Saldi invernali, in Umbria si parte il 9 gennaio

Carlo Petrini (Federmoda Umbria Confcommercio): “Per i consumatori, offerta ricca e sconti subito appetibili. Un appuntamento importante per le imprese massacrate dall’emergenza”

Tutto pronto per l’avvio dei saldi invernali 2021. La Regione Umbria ne ha infatti fissato l'avvio al 9 gennaio. Come sempre, i saldi avranno una durata di 60 giorni e si concluderanno il 10 marzo prossimo.

“Si tratta di un appuntamento sempre importante per le nostre imprese, ma quest’anno lo sarà ancora di più”, commenta **Carlo Petrini**, presidente di Federmoda Umbria Confcommercio.

“I consumatori hanno la possibilità di poter contare su una offerta ricca ed importante, con sconti molto alti e appetibili da subito.

Noi confidiamo molto sulla risposta positiva da parte dei nostri clienti, perché le imprese di questo settore stanno soffrendo in modo pesantissimo le conseguenze delle restrizioni imposte dalla pandemia e hanno bisogno di liquidità per poter sopravvivere oltre l’emergenza che ci ha travolto.

E’ vero che anche il 2021 si è aperto all’insegna dell’incertezza, che sta condizionando ogni momento della nostra vita e il futuro delle nostre attività. Ma noi ci auguriamo di poter lavorare nei prossimi giorni nella massima serenità, garantendo ai nostri clienti tutte le misure di sicurezza imposte dalla situazione eccezionale che stiamo vivendo.

Molti dei nostri negozi, anche quelli di più piccole dimensioni, stanno cominciando ad attrezzarsi per raggiungere i loro clienti anche attraverso l’online, utilizzando il digitale e le competenze che Confcommercio Umbria da anni sta disseminando tra gli imprenditori, con una intensificazione importante anche attraverso lo Sportello Innovazione EDI. Per noi, oggi più che mai, nel negozio fisico anche supportato dagli strumenti online, vale lo slogan che abbiamo coniato per sostenere le piccole attività, che offrono un servizio insostituibile al territorio e mantengono vive le comunità: **#comprosottocasa perché mi sento a casa”** (Locandina scaricabile qui <https://bit.ly/3blmR5p>).

**Saldi invernali 2021, i dati dell’Ufficio Studi Confcommercio**

Secondo un'indagine Confcommercio sugli acquisti degli italiani in occasione della stagione dei saldi invernali 2021, sei italiani su dieci faranno acquisti con una percentuale leggermente in crescita rispetto all’anno scorso (64% contro 61,8%). Diminuisce invece, secondo l’Ufficio Studi di Confcommercio, la spesa a famiglia destinata allo shopping scontato stimata in 254 euro contro i 324 euro dell’anno passato, quindi 70 euro in meno. In forte aumento la percentuale dei consumatori che acquisteranno in saldo “online” a discapito dei negozi tradizionali a seguito dei vari lockdown: il 35% di chi farà shopping sceglierà, infatti, la modalità online (il 13,7% in più dello stesso periodo dell’anno scorso). In vistoso aumento (+7,9%) la percentuale di chi attribuisce maggior importanza al prezzo dei prodotti, a testimonianza delle difficoltà economiche che stanno attraversando le famiglie italiane in questo periodo. Aumenta la percentuale di acquisti di capi di abbigliamento (+0,7%) e calzature (+7,3%), mentre scende la preferenza per accessori (-4%) e biancheria intima (-4,5%).

**Saldi, le regole da ricordare**

**Prova dei capi**: non c’è obbligo. E’ rimesso alla discrezionalità del negoziante.

**Cambi**: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (art. 130 e ss. Codice del Consumo). In questo caso scatta l’obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.

Perugia, 7 gennaio 2021